

## DAL CERCHIO ALLA NUOVA CREAZIONE

(mi è impossibile riportare la conversazione integrale andata persa nel problema con il software del pc)

Riprendiamo il discorso a partire dalla realizzazione di molti cerchi di diverse dimensioni.

Ogni bambino sceglie un oggetto nella stanza con questa forma e ne traccia sul foglio la sagoma riproponendo il colore del cerchio dell'oggetto scelto.

Nel colorare Vera pone la domanda interessante che ci porta a discutere:

lei chiede se colorare la parte dentro o fuori il cerchio, i bambini ragionano sul fatto che se si colora dentro si ottiene il cerchio colorato come l'oggetto preso a modello se invece si colora fuori si ottiene lo stesso un cerchio ma bianco come fosse un buco ma non l'oggetto di riferimento

Ci ritroviamo sul cerchio della discussione a parlarne



In ordine dall'alto a sinistra da quello nero e rosso in senso orario i cerchi creati con l'oggetto rotondo

Nicole- la lente d'ingrandimento	Daniel- il mappamondo	Ester- il barattolo dei bottoni
Vera- la lente cromatica	Giulia- il barattolo delle conchiglie	Edoardo- il sottovaso delle primule
Blue- tappo del didò	Sofia – il barattolo del gioco del subitizing	Martina- il barattolo in vetro della colla
Sebastian- il porta matite		

Passiamo a creare tanti cerchi questa volta con carte colorate e a ritagliarli lungo la circonferenza.

Passiamo a osservare le forme ottenute con l'intento di trovare il centro per capire se sono dei cerchi perfetti. L'idea di piegare il cerchio in metà e poi ancora metà viene a Martina facendo un hot dog (1° foto) a seguire Sofia (2° foto) fa combaciare gli estremi piegando due volte il cerchio e trovando il centro quale il punto in cui si "vicinano" = si incrociano le righe e fanno una x create dalle piegature.

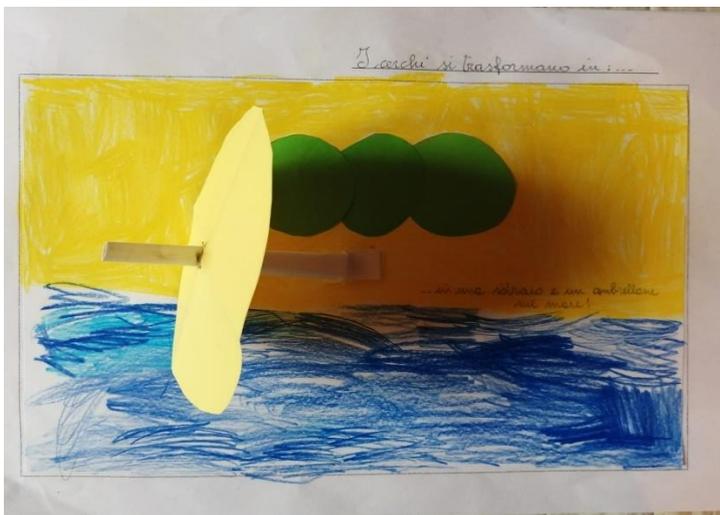
Successivamente Giulia (3° foto) vedendo tutte quelle righe (raggi) esclama "triangoli allora il cerchio è formato da tanti triangoli!!".

La conversazione continua sul fatto che sembrano spicchi di anguria o una pizza tagliata a fette. Giulia chiede di poter tagliare questi spicchi  
Così si procede alla trasformazione del cerchio in tanti spicchi e si gioca a smontarlo e rimontarlo.



A questo lavoro segue un'ultima attività dove si richiede ai bambini a partire dai cerchi ritagliati nei giorni precedenti per realizzare una nuova creazione.

Di seguito le creazioni fatte con i cerchi ritagliati con le descrizioni dei bambini



SOFIA

Ho fatto un ombrellone con una sdraio sulla spiaggia, al mare.

**Evidente l'idea di centro del cerchio dove è stato inserito il bastone dell'ombrellone.**



VERA

Io ho fatto un tavolino con uno spicchio di cerchio e l'ho messo in un angolo della camera da letto con sopra dolcetti, pomodori, minestra, tortine.

**Ritorna l'idea di angolo... da approfondire**



MARTINA

Io ho trasformato il cerchio in un dente di leone, come quelli che abbiamo nel prato della nostra aula all'aperto.

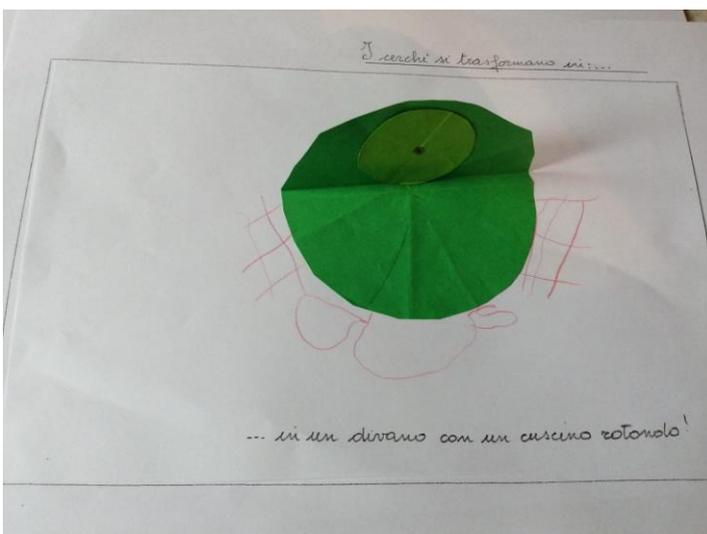
**Molto bello questo cerchio riempito di petali, ragionando sulla disposizione si ritorna al centro.**



GIULIA

Io ho trasformato il cerchio in un topolino grazioso. Ci guarda con il suo musetto.

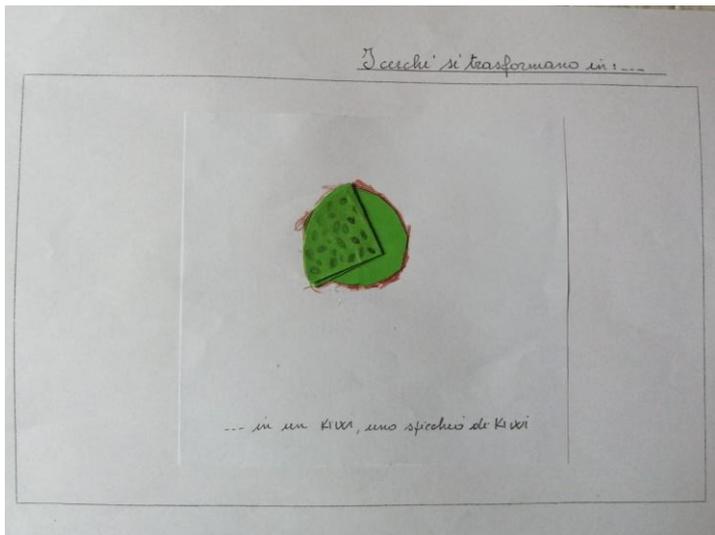
**E le orecchie? Cosa manca per fare un cerchio a quella forma?**



ESTER

Io ho trasformato i miei cerchi in un divano con un cuscino rotondo.

**Il cuscino rotondo è un cerchio? La bambina prima parla di due cerchi poi uno di questi diventa rotondo quando deve spiegare che è un cuscino.**



SEBASTIAN

Ho trasformato il cerchio in una fetta di kiwi. Sotto c'è mezzo kiwi e sopra uno spicchio.

**Bellissima questa creazione: spicchio di cerchio, mezzo cerchio... cerchio intero.**